

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 1/2018

Seduta del 08.01.2018

OGGETTO ANTICIPAZIONE DI TESORERIA PER L'ESERCIZIO 2018 EX. ART. 222, D.LGS. 267/2000 E ART. 2, CO. 3-BIS, DEL D.L. 28 GENNAIO 2014, N. 4, CONVERTITO DALLA LEGGE 28 MARZO 2014, N. 50

L'anno 2018 addì 08 del mese di gennaio alle ore 19.15 nella Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione del presente argomento, sono presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1. SCHIAVO Michele	Sindaco	P
2. GASTALDON Mirco	Vice Sindaco	A
3. GIACOMINI Denis	Assessore	A
4. NANIA Enrico	Assessore	P
5. VENTURATO Paola	Assessore	P
6. PARIZZI Augusta Maria Grazia	Assessore	P

e pertanto complessivamente presenti n. 4 componenti della Giunta

Presiede il Sindaco SCHIAVO Michele.

Partecipa alla seduta TAMMARO Dott.ssa Laura, Segretario Comunale.

La seduta è legale.

<p>N. 110 registro atti pubblicati</p> <p>REFERTO DI PUBBLICAZIONE (ART. 124 d. Lgs. 267/2000)</p> <p>Si certifica che copia della presente delibera è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 15.01.2018</p> <p>Addì 15.01.2018</p> <p>IL FUNZIONARIO INCARICATO</p>	<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (art. 134 D. Lgs. 267/2000)</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione È DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, il</p> <p>Addì</p> <p>IL FUNZIONARIO INCARICATO</p>
<p>Si certifica che la presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo il 15.01.2018</p> <p>Addì 15.01.2018</p> <p>IL FUNZIONARIO INCARICATO</p>	

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 1 DEL 08.01.2018

OGGETTO: **Anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2018 ex art. 222, D.Lgs. 267/2000 e art. 2, co. 3-bis, del D.L. 28 gennaio 2014, n. 4, convertito dalla Legge 28 marzo 2014, n. 50.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 115 in data 27.12.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2018/2020;

Considerato che per assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, l'assolvimento delle spese obbligatorie e degli impegni assunti nei confronti dei creditori, ecc., può rivelarsi necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria;

Richiamati:

- l'art. 222 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere dell'ente, su richiesta e previa deliberazione della giunta, concede anticipazioni di tesoreria nel limite massimo di tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente;
- l'articolo 2, comma 3-bis, del decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50 il quale fino a tutto il 31 dicembre 2018 eleva a 5/12 il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria, al fine di agevolare il rispetto dei termini di pagamento nei confronti dei fornitori di cui al d.Lgs. n. 231/2002 e velocizzare il pagamento dei debiti;

Richiamato altresì l'art. 9 della Convenzione di affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 2015/2019, il quale disciplina le modalità ed il tasso di interesse relativo all'anticipazione di tesoreria;

Appurato che le entrate relative ai primi tre titoli accertate nell'esercizio 2016 (penultimo anno precedente) ammontano a Euro 7.610.020,58 e sono così ripartite:

Entrate titolo I	Euro 6.118.240,99
Entrate titolo II	Euro 423.919,31
Entrate titolo III	Euro 1.067.860,28
TOTALE ENTRATE CORRENTI	Euro 7.610.020,58

Verificato dunque che il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2018 è di Euro 3.170.841,91 pari ai 5/12 del totale delle entrate sopra indicate;

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie, n. 23/SEZAUT/2014 del 15 settembre 2014, con la quale è stato chiarito che "il limite massimo delle anticipazioni di tesoreria concedibili (avente ad oggetto tanto le anticipazioni di tesoreria che le entrate a specifica destinazione di cui all'art. 195 TUEL), fissato dall'art. 222 TUEL nella misura dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente è da intendersi rapportato, in modo costante, al saldo tra anticipazioni e restituzioni medio tempore intervenute";

Dato atto che:

- l'anticipazione verrà gestita su un apposito conto sul quale il Tesoriere metterà a disposizione dell'ente l'ammontare dell'anticipazione concordata a norma di legge;
- il tasso di interesse applicato all'anticipazione di tesoreria è quello stabilito in sede di offerta economica per l'aggiudicazione della gara d'appalto, pari a punti 2,75 in più dell'Euribor 365 a 3 mesi;

- gli interessi passivi decorreranno dalla data effettiva di utilizzo delle somme e saranno liquidati con cadenza trimestrale;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 222 del d.Lgs. n. 267/2000, il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2018 entro il limite massimo dei 5/12, pari a Euro 3.170.841,91;
2. di dare atto che l'anticipazione di tesoreria sarà attivata su richiesta del Responsabile del Servizio Finanziario e verrà regolata sulla base di quanto previsto dall'art. 9 della convenzione di affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 2015/2019;
3. di vincolare irrevocabilmente a favore del tesoriere comunale tutte le entrate relative ai primi tre titoli del bilancio, nonché tutte le entrate non aventi specifica destinazione, fino alla concorrenza della somma anticipata e relativi interessi maturandi ed eventuali oneri accessori;
4. di autorizzare il tesoriere comunale ad utilizzare le riscossioni di cui al punto precedente per la progressiva riduzione dell'anticipazione, in linea capitale ed inerenti interessi, sino alla completa estinzione;
5. di trasmettere copia del presente atto a Cassa di Risparmio del Veneto – Gruppo Intesa Sanpaolo, nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

PARERI:

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole, relativamente alla regolarità tecnica e contabile.

Cadoneghe,

Il Responsabile dei Servizi Economico Finanziari
dr. Roberto PINTON

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 1 DEL 08.01.2018

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO della proposta di deliberazione meglio descritta più sopra;

VISTI i pareri espressi dal Responsabile del Servizio competente, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

CON voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione meglio enunciata più sopra.

SUCCESSIVAMENTE, con voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione viene dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO